



OLTRE IL PECCATO, IL DONO DELL'IMPERFEZIONE UN MODO NUOVO PER VIVERE L'UMANITÀ

CONVEGNO D'AUTUNNO

Saranno con noi quali relatrici e relatori

ANNAMARIA CORALLO

Teologa, biblista dell'inclusione

ALESSANDRO BARBAN

Teologo, già priore generale dei camaldolesi

CLAUDIA FANTI

Giornalista, esperta di eco-teologia, scrittrice

ANTONIO FIDALGO

Docente universitario in teologia, religioso

DEBORA RIENZI

Teologa, poetessa, scrittrice

LUCIANO LOCATELLI

Biblista e formatore Caritas

ADRIANA VALERIO

Teologa, storica, scrittrice

Dal 17 al 19 OTTOBRE 2025

REPUBBLICA DI SAN MARINO



www.liberareluomo.it

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE "LIBERARE L'UOMO" DI TREVISO
Tel. 338-1104831 - info@liberareluomo.it - www.liberareluomo.it - @liberareluomo



OLTRE IL PECCATO, IL DONO DELL'IMPERFEZIONE UN MODO NUOVO PER VIVERE L'UMANITÀ

PRESENTAZIONE

Il Convegno mette al centro due temi correlati che toccano l'esperienza di tutti noi: il **Peccato** e l'**Imperfezione**.

Il tema del **Peccato**, per secoli considerato quale dato imprescindibile della natura umana, ha avuto - e forse ha ancora - un forte impatto personale nel nostro vissuto con conseguenti ricadute negative sul senso da dare all'esistenza e all'esperienza incarnata dell'essere umano, senza essere stato relativizzato e ricondotto al suo vero significato.

Anche il secondo tema, quello dell'**Imperfezione** - spesso associata al peccato in base al principio di causa ed effetto - è di norma valutata in negativo, in quanto contrapposta al *modello* positivo della Perfezione, senza scorgerne un suo proprio valore intrinseco.

In un processo di liberazione umanizzante, rileggere e ribaltare due temi così importanti - perché intrecciati con l'esperienza di vita - richiede, di necessità, di considerare più punti di vista e comprendere le numerose e dolorose conseguenze a cui siamo stati così a lungo sottoposti.

Questi due temi sono percepiti nel comune sentire - fortemente influenzato dalle religioni - come causa e conseguenza della disobbedienza alla Legge morale, che si propone di governare e controllare le modalità del nostro agire secondo *modelli univoci* di "verità".

La preoccupazione e l'ossessione per il **Peccato** evidenziate dalle religioni - e dalla nostra in particolare - hanno preso il sopravvento sul problema più immediato e urgente della sofferenza umana. Tutto si è concentrato nella *lotta contro il Peccato*, la cui centralità è divenuta il *perno* e il *nemico* della nostra esistenza e la stessa ragion d'essere delle istituzioni religiose, rivolte alla nostra *salvezza*, per la quale si sono autoproclamate come unici mediatori con il "*Dio che salva*". La sofferenza umana - che è conseguenza del Peccato e trova piena giustificazione in una vita incarnata intesa come percorso in una "valle di lacrime" - passa in secondo piano rispetto ad una (ben nota?) prospettiva di premio e di vita oltre la morte.

A sua volta, la stessa *lotta contro il Peccato* ha causato, e continua a causare, grandi sofferenze a molte persone, suggerendo inoltre - a molti di noi - l'idea non corretta di un Dio violento e vendicatore, che esercita un giudizio inappellabile per i giusti e i peccatori.

Così, paradossalmente, è proprio la *lotta contro il Peccato* la responsabile di un carico enorme di mali verso l'umanità e il mondo. Guerre e roghi nel passato, guerre tecnologiche con pulizie etniche nel presente, azioni e reazioni senza alcuna misura; ingerenze sulla vita sulla malattia e sulla morte, sull'amore sulle relazioni e gli affetti, sulle emarginazioni sociali e la povertà: tutto in nome di questa lotta, in direzione diametralmente opposta alla "*Via*" rivoluzionaria indicata da Gesù di Nazareth nel suo Vangelo, la sua proposta umanizzante, che mette in primo piano la dignità dell'uomo, la sua realizzazione e l'amore concreto verso i sofferenti, anche a costo di disobbedire a leggi e prescrizioni religiose.

La domanda che dobbiamo porci è: "Con quali dinamiche Gesù ha agito in questo mondo?". Con formule e gesti misteriosi per redimerci dal Peccato, o con azioni concrete per rimediare alle nostre sofferenze e liberare le nostre potenzialità? Da quello che raccontano i Vangeli risulta evidente che ciò che veramente preoccupò Gesù fu la sofferenza e il benessere delle persone con le quali interagiva in una relazione "terapeutica", profondamente spirituale ed umanizzante.

Non si vuole mettere in dubbio l'esistenza del Peccato - nella sua originaria accezione di "*mancare il bersaglio*" rispetto agli obiettivi che ciascuno di noi sente fortemente come "*desiderio*", ovvero come "*vocazione*" per la felice realizzazione della propria esistenza - ma capire in che cosa esso consiste, al di là delle strumentalizzazioni religiose.

Come siamo (o siamo stati) tutti in vario modo '*vittime del Peccato*', analogamente siamo '*vittime della Perfezione*', concetto mitico e irraggiungibile che abbiamo attribuito al Dio, *assoluto* ed esterno che ci siamo costruiti. Quanto, infatti, ci è difficile accettare e convivere con l'**Imperfezione** - sia essa fisica, psichica e soprattutto morale - nostra, degli altri e delle cose, intenti come siamo a misurarci e ad essere misurati sull'astratto, statico e mortale modello di Perfezione! Caratteristica propria del nostro vivere e della nostra insoddisfazione - sia nell'autovalutazione di noi stessi, sia nell'impietoso giudizio degli altri a cui siamo soggetti - sembra essere l'ansia di prestazione verso un sempre crescente livello di "perfezione", con conseguenti crisi di autostima e pericolosi e avvilenti cocktail di sacrifici e rinunce. Abbiamo così perso di vista lo straordinario *valore umano dell'Imperfezione* e della *differenza*, realtà dinamiche ed evolutive, cifre essenziali della natura e del cosmo di cui siamo parte.

Proveremo insieme, alla luce di un nuovo paradigma, a delineare una diversa prospettiva che - svincolata da visioni religiose ancorate a letture passive e deresponsabilizzanti di afflizione e di paura - possa immaginare una teologia senza l'ossessione del peccato, capace di promuovere una nuova spiritualità più attenta alla sofferenza umana e ad un'etica protesa alla piena relazionalità - personale e interpersonale - con positive ricadute nella quotidianità del nostro vivere incarnato.

In questa prospettiva, pertanto, viene meno il concetto di *colpa* inteso come l'effetto della trasgressione della legge, perché la realizzazione del bene coincide non più con l'obbedienza ad un codice normativo morale, ma con la realizzazione del proprio personale ed intimo *desiderio*, ovvero la *vocazione*, la spinta che ci anima, quel qualcosa che definisce la nostra singolarità più radicale, autentica e profonda. E dell'Imperfezione cercheremo di tesserne l'elogio!



OLTRE IL PECCATO, IL DONO DELL'IMPERFEZIONE UN MODO NUOVO PER VIVERE L'UMANITÀ

VENERDÌ 17 OTTOBRE

ore 14.00

Arrivo dei partecipanti sul luogo dell'incontro e prima accoglienza

Repubblica di San Marino (RSM)

"Casa di Spiritualità San Giuseppe"

Via delle Felci, 3 - 47893 Repubblica di San Marino

ore 15.45

Associazione Liberare l'Uomo - *Introduzione al convegno*

Apertura del Convegno e Introduzione al tema

Breve relazione introduttiva

Interventi

Annamaria Corallo (*relazione area antropologico-teologico-biblica*)

IL PECCATO: SVALUTAZIONE DELL'UMANO

Luciano Locatelli (*relazione area antropologico-teologico-biblica*)

DAL PECCATO AL GIUDIZIO: LA ROTTURA DELLA PARI DIGNITÀ DELLE PERSONE

SABATO 18 OTTOBRE

Interventi

P. Antonio Fidalgo (*relazione area antropologico-teologico-morale*)

**IL PECCATO DELLA SESSUALITÀ? L'ASSUNZIONE DEL SACRIFICIO
COME NEGAZIONE DEL DESIDERIO E DEL PIACERE**

Claudia Fanti (*relazione area scientifico-biologico-evolutiva*)

L'IMPERFEZIONE IN NATURA: FONTE EVOLUTIVA DI NUOVE OPPORTUNITÀ

Debora Rienzi (*relazione area antropologico-teologico-biblica*)

**L'IMPERFEZIONE MOTORE E CONDIZIONE DELL'AMORE:
RICONOSCERNE IL DONO, VIVERLO E APRIRSI AL PER-DONO**

P. Alessandro Barban (*relazione area teologico-biblica*)

LA "VIA" PROPOSTA DA GESÙ DI NAZARETH

TAVOLA ROTONDA con

Annamaria Corallo, Luciano Locatelli, Antonio Fidalgo, Claudia Fanti,

Debora Rienzi, Alessandro Barban

DOMANDE E RISPOSTE DEI PARTECIPANTI ALLE RELATRICI E AI RELATORI

Per avere un quadro completo dell'evento vi invitiamo a confrontare il Programma con la Traccia Tematica ([CLICCA QUI](#)),
che include anche gli argomenti degli Incontri che si terranno fuori Convegno, via Zoom e via YouTube.



OLTRE IL PECCATO, IL DONO DELL'IMPERFEZIONE UN MODO NUOVO PER VIVERE L'UMANITÀ

DOMENICA 19 OTTOBRE

Interventi

Adriana Valerio (*relazione area antropologico-teologico-biblica*)

**EVA, LE DONNE E LA BIBBIA: LE DONNE, LA TRASGRESSIONE E IL PECCATO
ORIGINALE IN UNA DIVERSA INTERPRETAZIONE BIBLICA**

Alessandro Barban (*relazione area teologico-biblica*)

L'ESPERIENZA VITALE DELLA LIBERTÀ OLTRE LA LEGGE

a seguire

FESTA DEL "KAIRÓS: FRATERNITÀ, ASCOLTO E CONDIVISIONE

**Momento di spiritualità e di festa nel contesto di un nuovo paradigma antropologico-esistenziale
con Liberare l'Uomo e tutti i partecipanti**

Pranzo festivo

ore 14.30 circa

Partenza

I tempi previsti per i singoli interventi sono variabili e vanno in genere dalla durata di un'ora e un quarto/venti, all'ora della domenica mattina. A discrezione di ciascuna Relatrice/Relatore tali tempi possono includere anche uno spazio finale per domande e risposte, per le quali è anche riservato lo spazio di "Tavola Rotonda" a cui parteciperanno quasi tutti le relatrici/relatori del Convegno.

Le Relazioni saranno registrate in audio e in video. I file audio verranno resi disponibili agli iscritti quasi in tempo reale, mentre le video-registrazioni, come consuetudine, verranno pubblicate su YouTube in area riservata agli iscritti in un secondo momento.

I due temi principali inclusi nel titolo del Convegno, Peccato e Imperfezione, hanno - di necessità - molteplici ricadute esistenziali su altri importanti temi di vita, che richiedono di considerare più punti di vista e quindi un articolato numero di Interventi.

Nelle due sole effettive giornate dell'Incontro in presenza di San Marino abbiamo potuto inserire n. 8 relazioni e 1 tavola rotonda. Altri 5 ulteriori incontri, sempre pertinenti ai temi di Peccato e/o Imperfezione saranno svolti via Zoom e via YouTube - e aperti a tutti - nelle settimane precedenti e successive al Convegno.

Incontro di bilancio del Convegno con i partecipanti - via Zoom

martedì 21 ottobre 2025 ore 21.00-22.30

Associazione Liberare l'Uomo assieme a tutti i partecipanti

**INCONTRO/SCAMBIO DI SOCIALIZZAZIONE
SUL CONVEGNO APPENA CONCLUSO**



OLTRE IL PECCATO, IL DONO DELL'IMPERFEZIONE UN MODO NUOVO PER VIVERE L'UMANITÀ

ISCRIZIONE E NOTE PRATICHE

PER LA PARTECIPAZIONE ALL'INCONTRO SI RICHIEDE A CIASCUNO L'INVIO DEL PROPRIO MODULO DI ISCRIZIONE E IL SUCCESSIVO VERSAMENTO DI UN CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE DI 70 € A PERSONA, 110 € PER LE COPPIE CHE PARTECIPANO ASSIEME.

Per **ISCRIVERSI** al CONVEGNO in **presenza** occorre innanzitutto **compilare individualmente** il

MODULO DI ISCRIZIONE ON LINE

*(uno per ogni persona che vuole partecipare, anche nel caso di coppie;
fare attenzione a scrivere correttamente la vostra mail)*

che trovate al seguente link:
www.liberareluomo.it/sanmarino2025

Dopo aver compilato e inviato il modulo di iscrizione,
riceverete un'email – con copia di quanto avete compilato – che vale come conferma di iscrizione
alla quale dovrà eseguire il bonifico del “Contributo di partecipazione”

Ogni **Iscrizione online**, per avere validità dovrà essere accompagnata dal **versamento del**

“Contributo di partecipazione”

**di 70,00 € a persona singola
o di 110,00 € la coppia
(marito / moglie, padre / figlio, fratelli, ecc.)
appartenenti allo stesso nucleo familiare,**

effettuato tramite **bonifico bancario** sul C/C dell'Associazione Liberare l'Uomo:

IBAN IT 13 E 03069 12080 100 000 063 420
Banca Intesa San Paolo - viale Indipendenza, 16 - 31100 Treviso

LE ISCRIZIONI SONO APERTE DAL MOMENTO DEL RICEVIMENTO DI QUESTA LOCANDINA
E CHIUDERANNO DOMENICA 5 OTTOBRE 2025

Il “Contributo di partecipazione” individuale **per ogni singola giornata**
(solo per i **pendolari occasionali**) è di **35,00 € a persona**.
Anche in questo caso occorre effettuare una regolare **ISCRIZIONE**.

Vi preghiamo tuttavia di segnalare - nel modulo di iscrizione - eventuali situazioni particolari, quali la presenza di persone:

- **con problemi di deambulazione,**
- **che arrivano con i mezzi pubblici (senza auto),**
- **con altri particolari necessità legate a problemi di salute**
- **con necessità particolari di alimentazione.**



OLTRE IL PECCATO, IL DONO DELL'IMPERFEZIONE UN MODO NUOVO PER VIVERE L'UMANITÀ

ISCRIZIONE E NOTE PRATICHE

STRUTTURA OSPITANTE

CASA DI SPIRITUALITÀ "SAN GIUSEPPE"

Via delle Felci, 3 - 47893 Repubblica di San Marino (RSM)
www.casaspiritualitasangiuseppe.com
info@casaspiritualitasangiuseppe.com

**Pensione completa - costo intero periodo a persona,
da versare sul posto al referente della struttura:**

in camera singola con bagno	130,00 € (per una giornata 65,00 €)
in camera matrimoniale/ doppia o tripla con bagno	110,00 € (per una giornata 55,00 €)
Per ogni singolo pasto per persona che non soggiorna	22,00 €

Invitiamo chi viene con altre persone amiche a valutare e segnalare la possibilità di dormire in una camera doppia o tripla, per voi ci sarebbe un piccolo risparmio sui costi di soggiorno.

Le camere della struttura ospitante saranno attribuite – in base alle vostre richieste – sino al loro esaurimento, tenendo conto dell'**ordine di arrivo delle iscrizioni**, privilegiando i soci.

La casa è dotata di numerosi efficienti ascensori.

Nella struttura ospitante non sono ammessi animali.

Alcune informazioni utili:

- orario d'arrivo - venerdì 17 ottobre ore 14.00 (pranzo non compreso);
- orario di partenza - domenica 19 ottobre ore 14.30 (dopo il pranzo);
- chi non arriva in auto lo segnali e potrà ricevere indicazioni relative ai treni e agli autoservizi da una nostra socia esperta;
- la biancheria del letto e del bagno è compresa; ciascuno, tuttavia, troverà le lenzuola e dovrà farsi il letto;
- il menù di pranzi e cene non sarà alla carta, ma quello proposto dalla casa;
- per usufruire di menù alternativo per celiaci o per altre intolleranze alimentari occorre segnalare (con un'apposita mail e sulla scheda di iscrizione) e concordare in anticipo con l'organizzazione, che sentirà la struttura ospitante (per favore non chiamate mai direttamente la struttura).

Il pagamento dovrà essere effettuato autonomamente presso la struttura ospitante, in contanti o tramite bonifico bancario (la casa non accetta il bancomat uso POS).

Le persone che si iscriveranno al Convegno sono invitate a **scattare o a scegliere una propria fotografia** (una sola e non presa da internet), che in qualche modo esprima "la bellezza dell'imperfezione", inviandola via mail a org.liberare@gmail.com.

Si intende che nel titolo della mail che riceveremo dovrà essere indicata questa motivazione. Grazie!

Per ulteriori informazioni o problemi, anche relativamente al soggiorno,
scrivere solo al seguente indirizzo mail: org.liberare@gmail.com
o chiamare il numero 338-1104831.